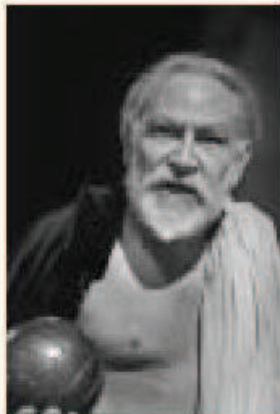


“Operette morali”

Il Teatro Stabile vola a New York

Il presidente del Teatro Stabile di Torino, Evelina Christillin, con un orgoglio tutto piemontese, presenta Oltreoceano lo spettacolo “Sette operette morali” di Giacomo Leopardi, per la regia di Mario Martone. Un capolavoro che oggi e domani, andrà in scena a New York con l’adattamento di Martone e Ippolita di Majo. La nuova versione del testo leopardiano realizzata per le rappresentazioni americane sarà interpretata da Renato Carpentieri, Iaia Forte, Giovanni Ludeno e Franca Penone. Una sfida vincente per Mario Martone, che da un capolavoro della letteratura italiana ha tratto uno

degli spettacoli di maggior successo degli ultimi anni. Si tratta di un visionario viaggio attraverso l’anima più profonda dell’autore e i temi fondamentali della sua opera. “Le Operette morali” sono una raccolta di 24 componimenti in prosa, dialoghi e novelle, che Giacomo Leopardi scrisse tra il 1824 ed il 1832.



«L’idea di Mario Martone

- scrive Ippolita di Majo - di mettere in scena le Operette morali, un testo fuori dal canone della letteratura teatrale, nasce dal serrato confronto con la cultura e con la storia d’Italia del XIX secolo che lo ha impegnato negli ultimi anni di lavoro in campo cinematografico». L’iniziativa è organizzata dall’Istituto Italiano di Cultura di New York in collaborazione con la Scuola d’Italia “Guglielmo Marconi”, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, in occasione dell’Anno della Cultura Italiana negli Stati Uniti.

[al.ar.]

